



Il concorso
Se Miss Roma
è un'automobile
d'epoca scelta
da Jill Morris

Quaglia a pag. 43



Il concorso tra 60 esemplari d'epoca
 La regina sarà scelta da Jill Morris

Se un'auto è bella come Roma

L'EVENTO

Brilla al sole la Ferrari 212 Inter, impeccabile modello beige, con cui Piero Taruffi vinse la Carrera Panamericana nel 1951. La ammira, presso il fairway della buca 18 del Circolo Golf Roma Acquasanta, la figlia **Prisca**, che ha appena finito la gara di golf, parte della due giorni della "Reb concours - Roma Eternal Beauties". «Per il 70esimo del trionfo di mio padre dice l'asso al femminile della velocità - ossia il prossimo anno, tornerò in Messico per gareggiare nella stessa corsa». Intanto, lungo il putting green del club, va in scena un'emozione a quattro ruote. Ovvero spettacolari 60 vetture selezionate per il concorso della macchina d'epoca più bella. «Una kermesse - dice l'organizzatore **Francesco Arcieri** - che privilegia bellezza e sentimento nella splendida cornice del primo tracciato italiano, nato nel 1903, e

presieduto da **Marco Federici**, perché Roma è unica. Premiate le automobili capaci di innescare la meraviglia che si prova di fronte ad un'opera d'arte». Ammirano i bolidi, tra tanti personaggi eccellenti, tutti protetti da mascherine, il vescovo **Paolo De Nicolò** con **Niccolò Sacchetti**, presidente del Circolo San Pietro a cui è dedicata una speciale raccolta. La Fanfara della polizia, diretta da **Secondino De Palma**, si dispone sul putting green in attesa del vice ambasciatore americano **Thomas Smitham**, per il taglio del nastro. Poi la feluca appare, prende le forbici e recide, con l'aiuto di **Gianni Letta**, la striscia tricolore. E la manifestazione prende il volo. Applauda **Maria Leitner**. **Anna Fendi**, in black and white, parte della giuria del concorso come

Letta, posa accanto ad una Ferrari nera. E a decidere oggi quale vettura meriterà il trofeo "Bella come Roma" sarà una donna: **Jill**

Morris, fascinosa ambasciatrice del Regno Unito, presidente di una giuria del tutto particolare perché formata da personaggi sicuramente in grado di avvertire lo stupore che solo la bellezza fa scattare. Si tratta di **Gabriele Lavia**, **Andrea Vianello**, **Andrea Occhipinti**, **Paola Severino**, vice presidente Università Luiss Guido Carli, **Simonetta Matone**, sostituto procuratore generale di Roma, **Luigi Contu**, la **Fendi**, **Letta**, **Carola Penna**, **Nancy Brill**, **Carlo Eugenio Garcia de Alba Zepeta**, ambasciatore del Messico, **Ira Fronten**, **Massimo Giletti** e **Franco Chimenti**, presidente Fig. Il concorso è destinato a sette



► 7 ottobre 2020

categorie di auto storiche: le italiane (18), le inglesi (10), le tedesche (8), le americane (9), e ancora, cinque per ogni marca, Rolls Royce, Ferrari e Jaguar. Infine, ma fuori competizione, sette vetture speciali in rappresentanza motoristica del Vaticano e del Viminale. Non ci sono cofani aperti per verificare l'originalità di un bullone o commissari a scrutare l'anzianità dell'ultima mano di vernice. Dovrà vincere l'emozione. Il verdetto, nelle mani della Morris

Lucilla Quaglia

© RIPRODUZIONE RISERVATA





► 7 ottobre 2020



**A sinistra il taglio del nastro con il vice ambasciatore americano Thomas Smitham
A fianco Anna Fendi
affascinata da una Ferrari
Sotto la fanfara della Polizia di Stato e una delle auto d'epoca. Nella foto grande
Prisca Taruffi** (foto: TOIATI/LEONE)